

**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**THYSSENKRUPP; GHINI (UILM): “PRETENDIAMO UN SERIO E COSTRUTTIVO CONFRONTO SINDACALE CHE ABBA L'OBIETTIVO DI CONSOLIDARE LA PRODUZIONE DELL'ACCIAIO A TERNI SU SOLIDE BASI DI GARANZIE OCCUPAZIONALI SIA PER TKAST CHE PER TUTTE LE SOCIETÀ PARTECIPATE E CONTROLLATE IN ITALIA”.**

**Le dichiarazioni di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm e responsabile del settore della siderurgia, al termine dell'incontro a Roma con la società siderurgica ThyssenKrupp**

Oggi nell'incontro con Thyssen Krupp, l'azienda ci ha ribadito la bontà dell'accordo sulla vendita della produzione dell'acciaio alla multinazionale finlandese Outokumpu. Abbiamo ribadito le nostre preoccupazioni in quanto non c'è stato tuttora concesso un confronto sul piano industriale e sulle ripercussioni che l'operazione in questione potrà avere in Italia. A Terni, oltre alla produzione dell'acciaio esistono molte società partecipate e controllate da Thyssen Krupp, su cui ad oggi non ci sono state comunicate assicurazioni chiare in merito al loro mantenimento nel perimetro industriale della nuova società. Come Uilm abbiamo ribadito che è necessario, a partire dai prossimi giorni, aprire un confronto sul piano industriale e sugli aspetti economici e occupazionali che la fusione produrrà nei mesi a venire; è inoltre necessario che ci siano anche impegni e garanzie in sede istituzionale in quanto consideriamo la produzione dell'acciaio strategica ed importante per tutto il sistema industriale italiano.

Non ci bastano le consuete rassicurazioni. Come Uilm pretendiamo un serio e costruttivo confronto sindacale che abbia l'obiettivo di consolidare la produzione dell'acciaio a Terni su solide basi di garanzie occupazionali sia per TkAst che per tutte le società partecipate e controllate in Italia”.

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 2 febbraio 2012